



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 14/09/2015

L'anno duemilaquindici il giorno **quattordici** del mese di **settembre** alle ore 10,01 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 668088 del 01/09/2015.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Miceli Paola**, Presidente della Circoscrizione. Assiste in qualità di Segretario la Sig.ra **Coniglio Luigina**, Esperto Amministrativo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri, sono presenti oltre alla stessa Presidente i consiglieri: **Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Tramuto e Zacco**; presenti n.(7).

La Presidente constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 11,03 la **Presidente Miceli** riapre la seduta, si procede all'appello e risultano presenti oltre alla stessa i Consiglieri: **Castiglia, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto, e Virga**; il totale dei presenti è paria undici.

La **Presidente Miceli** constata la presenza del numero legale apre i lavori e propone la nomina come scrutatori dei consiglieri: **Marceca, Nicolao e Tramuto** l'aula approva.

Comunicazione: il **Cons. Marceca** chiede notizie sulla mozione presentata qualche mese fa, sulla potatura degli alberi e propone di sollecitare in merito l'Assessore.

La Presidente Miceli risponde di avere già trasmesso le richieste dei Consiglieri e pertanto si attende la risposta dei servizi preposti.

Cons. Virga lamenta l'esistenza di un solo ascensore funzionante nell'edificio e in un Ufficio pubblico non dovrebbe essere consentito; chiede pertanto di segnalare il disservizio all'Assessore.

Presidente Miceli comunica che gli uffici si sono già attivati e ora si deve procedere a fare un bando per i pezzi da sostituire.

Cons. Orefice dichiara di essere stanco come Consigliere della Circoscrizione di affrontare ogni difficoltà in prima persona, senza poter intervenire con il sostegno del Comune.

Cons. Imperiale segnala che nel mese di luglio si è votata una discussione sul percorso UNESCO dove si era tutti d'accordo per la rotonda di corso Tukory, mentre oggi c'erano degli operai che stavano provvedendo a toglierla.

La Presidente Miceli comunica che l'Assessore **G. Catania** era presente in Aula alle ore 10,15 per la prima chiama andata deserta e che tutte queste segnalazioni da

fare potevano essergli fatte di persona, ora la sua presenza in Consiglio dipenderà dalla corrispondenza dei suoi impegni di agenda con l'orario di Consiglio e non si può determinare l'orario preciso.

Cons. Marceca sottolinea che oggi la mail riportava solo "incontro" con l'assessore Catania e nessun oggetto.

La Presidente specifica che ha inoltrato la mail dell'Assessore come lei stessa l'aveva ricevuta, cita la comunicazione che aveva fatto verbalmente al cons. Zacco durante i lavori di venerdì scorso e che, pertanto oggi l'Assessore era venuto come previsto e che trovandosi in sede di sospensione per mancanza di numero legale, era andato via per altri impegni pregressi, ma che sarebbe tornato non appena possibile.

Cons. Tramuto sottolinea di essere nel rispetto delle regole, e anche per quanto riguarda l'argomento Università Korai rileva una mancanza di oggetto.

Cons. Orefice comunica l'assenza de Vice Presidente Zacco per gravi motivi familiari.

La Presidente Miceli vista la mancanza dei conss. Proponenti del punto n. 6 dell'ODG, pone in trattazione il punto n.11 dell' O.d.G. Funzione Propositiva presentata dai Consiglieri **Imperiale e Sorci** "Mostra degli antichi mestieri siciliani".

Il **Cons. Imperiale** illustra la F.P. all'aula sugli antichi mestieri siciliani scomparsi o in estinzione perché nessun artigiano è più in grado di farli e propone una Mostra in luogo ancora da stabilire (via Maqueda, Piazza Bologna o al Foro Italico) dove permettere agli artigiani di far vedere ai giovani come si svolgono questi antichi lavori e propone altresì, di invitare i ragazzi delle scuole superiori in modo da far riscoprire questi antichi mestieri che potrebbero aprire nuovi sbocchi di lavoro.

Ore 11,23 entra il **Cons. Pensabene**.

Cons. Orefice confida nell'interessamento del Comune che per lo svolgimento di questa manifestazione potrebbe anche proporre l'uso di Piazza Pretoria ove allestire la mostra.

Ore 11,25 entra il **Cons. Apprendi**.

Cons. Orefice vorrebbe mostrare ai giovani come si facevano manualmente cose che ora sono fatte in serie.

Cons. Randazzo condivide la perfetta analisi del Cons. Imperiale ma tutto ciò che prima era manufatto di maestri artigiani, ora è in vendita nei centri commerciali e a parer suo questi antichi mestieri sono destinati a morire.

La Presidente Miceli sostiene che chi ha bisogno di cose originali continua a cercare l'artigiano ed è disposto anche a pagare dei prezzi salati per la sua opera.

Cons. Nicolao ritiene questa una delle più belle e interessanti F.P. perché c'è storia, cultura e mestieri, c'è di tutto. Si può portare avanti non solo per i palermitani ma soprattutto per il turista e auspica che il Consiglio approvi favorevolmente.

Cons. Marceca ritiene questa F.P. molto importante perché gli artigiani e gli antichi mestieri sono il patrimonio storico di questa città e se valorizzati potrebbero riqualificare intere zone e spera che una volta approvata l'Assessore alla Cultura possa collaborare con la Circoscrizione.

Cons. Sorci non ha niente da aggiungere.

Cons. Orefice dichiara che da quando è subentrato in Consiglio, non ha mai incontrato un Assessore che l'abbia convocato per la Commissione Cultura.

Ore 11,34 entra l'**Assessore al Decentramento G. Catania**.

Cons. Orefice sostiene che un assessore dovrebbe condividere sempre le funzioni propositive con la Commissione.

La Presidente Miceli saluta e ringrazia l'Assessore che era stato invitato ed era venuto e ora è di nuova qua, anche se il Cons. Tramuto ha da ridire sull'orario.

Alle ore 11,37 la **Presidente Miceli** pone in votazione la Funzione Propositiva del punto n.11 dell'O.d.G. che viene approvata dalla maggioranza dei presenti, astenuta: Miceli.

Prende la parola l'**Assessore Catania**. Ritiene che ci sia una ripresa delle attività e il suo intervento non segue un O.d.G. specifico, perché ritiene che la materia Decentramento potrebbe essere un argomento cardine per ogni ODG. Dato che occorre fare il punto sulla nuova legge in vista della costituzione della Città Metropolitana con particolare riferimento ai Consigli di Circoscrizione su due punti:

- 1) mettere le mani al regolamento delle Circoscrizioni;
- 2) Regolamento sul Decentramento.

Si rende necessario in questo momento individuare una nuova fase di lavori e fare il punto sullo stato attuale degli atti predisposti fino ad oggi dai Consigli Circoscrizionali. Questo passaggio va costruito in sinergia con i Consigli di Circoscrizione. Diviene importante quindi la fase della programmazione intesa come strumento per migliorare il territorio seguendo un piano di interventi programmati. Per capirne l'utilità è indispensabile stabilire se la programmazione fino ad ora ha avuto seguito censendo l'esito degli interventi richiesti. Chiede quindi le programmazioni di questo Consiglio e si scusa per la sua assenza nella prima parte dell'incontro.

A tal proposito chiedono di intervenire i cons. Virga, Imperiale, Nicolao, Apprendi e Marceca.

La Presidente Miceli risponde all'Assessore dicendo che ha chiesto sempre di preparare una programmazione, ma il cons. Marceca ha dichiarato nelle sedute di riferimento che essendo un atto di mero indirizzo la D.G. n. 48 del 31/03/2015 non è da considerarsi vincolante per il Consiglio; nonostante tutto, l'argomento è stato mantenuto sempre negli ODG che si sono succeduti e mostra l'ultimo delle sedute di settembre.

Iniziano gli interventi rivolti all'Assessore.

Il cons. Virga si dichiara scettico e dubbioso sul decollo del Decentramento.

Il cons. Imperiale risponde all'Assessore dicendo che la programmazione sui marciapiedi e potature è stata presentata e fatta in Consiglio. Richiama quindi la sua attenzione sul problema più grave e fondamentale per tutta la Circoscrizione: quello rappresentato da via Porta di Castro dove ogni volta che piove le persone rischiano la vita. Gli interventi della Rap. si limitano a rifare l'asfalto dove la furia dell'acqua l'ha portato via e a nient'altro, eludendo la vera causa dei danni. Quindi, malgrado le richieste fatte non si è avuto riscontro.

Il cons. Apprendi precisa che riguardo l'oggetto laconico della mail dell'Assessore non si vuole fare sterile polemica, ma il Decentramento finora non ha dato i frutti che ci si aspettava. Per quello che risulta, si è fatta una programmazione, si sono interessati gli Enti competenti, si è fatto un elenco di vie ma l'emergenza è contemporanea alla programmazione. Poiché l'una non esclude l'altra, si ricorre alle mozioni o alle segnalazioni e spesso la risposta è negativa perché l'intervento non rientra nella programmazione. Per questo si augura che tutta la Giunta si avvicini al territorio.

La Presidente specifica ancora che si è limitata a girare la mail dell'Assessore così come lei stessa l'ha ricevuta.

Il cons. Marceca fa un appunto alla Presidente, precisando che si era convenuto che quando si tratta di piccoli interventi si può fare la richiesta anche al di fuori della programmazione; la programmazione doveva riguardare opere più grandi e quindi se l'intervento non poteva essere fatto per questa motivazione, la relativa mozione doveva essere inserita nell'ODG presente e no nel successivo provocando ulteriori ritardi di comunicazione che a distanza di un mese aggravano i problemi preesistenti. Durante l'intervento entra il cons. Valenti alle ore 11,56.

La presidente richiede il verbale di riferimento. Auspica che almeno una parte della programmazione venga fatta e dà merito all'Assessore per la sua presenza in Consiglio.

Il cons. Sorci ricorda il problema dei cartelli non rimossi da via D'Alessi.

Il cons. Castiglia elenca vari problemi di cui si aspetta la definizione entro questa consiliatura (pista ciclabile, nuovo regolamento per i Municipi e le Città Metropolitane, definizioni delle loro funzioni):

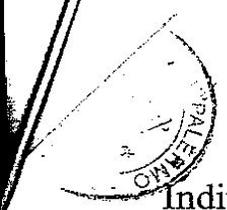
Critica l'intervento parziale dell'Amministrazione su Via Porta di Castro. E' risaputo che il problema è l'afflusso delle acque meteoriche. Si dovrebbe intervenire sulla rete fognaria e non limitarsi aappare buche. Con la chiusura di Corso Vittorio Emanuele, questa via ha aumentato il suo traffico. Ogni volta che piove si trasforma in fiume e rappresenta un disastro sia per la viabilità che per la sicurezza e la salubrità del luogo in quanto la rete fognaria non regge e causa allagamenti.

Il cons. Randazzo conferma che della programmazione è stato fatto ben poco di concreto.

Il cons. Orefice asserisce che secondo la sua opinione c'è stata leggerezza da entrambe le parti. E' convinto che in mancanza di risposte da parte degli uffici competenti (consigliere – presidente – dirigente), un rapporto diretto tra i Consiglieri e i Dirigenti avrebbe sicuramente maggiore risultato e chiede per questo che sia riconosciuta maggiore autorità alla figura del Consigliere di Circoscrizione che attualmente è mortificata da questi atteggiamenti. E' pronto a presentare una pila di documenti che ledono la dignità dei Consiglieri di Circoscrizione e quindi del Sindaco.

Il cons. Tramuto conferma: programmazione fatta risultati zero e cita i particolari di tre F.P. una per il verde, una per i marciapiedi e una per le strade da asfaltare.

Il cons. Apprendi commenta che i buoni propositi esistono ma spesso si è attornati da persone che ti remano contro. Fa riferimento all'intervento per Piazza



Indipendenza non ancora effettuato nonostante ci sia stato un contatto diretto col Dirigente.

Il cons. Orefice fa presente il pericolo rappresentato per i turisti dai rami di un albero di via Roma ad altezza autobus panoramico.

Dopo aver ascoltato tutti questi interventi **l'Assessore Catania ribatte** al cons. Virga che il Decentramento è già partito. Si comincia a ragionare nell'ottica della programmazione che è propria del Decentramento. C'è un tema fondamentale: le funzioni delle Circoscrizioni. Si dovevano abolire e invece le attività amministrative ad esse demandate sono addirittura decuplicate (ultima le postazioni decentrate).

Oggi lui è qui per fare un resoconto dell'attività programmata e richiede la formale consegna degli atti imposti dalla D.G., degli atti votati e della percentuale di interventi effettuati. Il monitoraggio sull'attuazione delle programmazioni è prova della validità del Decentramento Amministrativo alle Circoscrizioni. La pedonalizzazione di molte zone del Centro Storico è un evento straordinario. Non solo non ci sono più lamentele ma addirittura arrivano nuove proposte da parte dei residenti e dei commercianti per migliorarla e questa è stata un'occasione persa dai Consiglieri.

La nuova legge prevede le modifiche del Regolamento e coinvolge i Consigli di Circoscrizione alla redazione dello stesso con la partecipazione di una delegazione di ogni Circoscrizione ed è convinto che vi siano i tempi giusti per l'approvazione del Consiglio Comunale.

Cons. Sorci: scontiamo i ritardi di altri inadempienti e le difficoltà dell'Amministrazione Comunale (tagli e trasferimenti).

Brusio in Aula.

Il cons. Marceca vuole che l'Assessore, prima di lasciare l'Aula, dia disposizione e si assicuri che l'Ufficio di Presidenza trasmetta la deliberazione di programmazione.

Viene prontamente richiamato dall'Assessore che prende atto del fatto che ha messo in discussione l'onestà degli impiegati comunali e lo ammonisce. Ciò che ha appena detto può configurarsi come accusa di "omissione di atti d'ufficio" e quindi se non era questo che intendeva lo invita a riformulare la sua esposizione.

Il cons. Marceca replica espressamente: "Spero che la programmazione verrà trasmessa agli organi preposti. Non posso querelare se non si configura il reato".

Alle ore 12,42 **esce l'Assessore e la Presidente sospende i lavori** per 5 minuti.

Alle ore 12,46 il Segretario chiama l'appello. Sono presenti oltre alla Presidente Miceli, i cons: **Apprendi, Castiglia, Imperiale, Marceca, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto e Valenti. Totale presenti n. 11.**

La presidente riapre i lavori; **sostituisce il cons. Nicolao con il cons. Pensabene** come scrutatore.

La Presidente passa al p. 12 dell'ODG; il cons. Nicolao, proponente, non è presente in Aula e si passa al p. 6 Funzione propositiva presentata dai Consiglieri **Apprendi e Pensabene** "Campagna di sensibilizzazione contro l'alcolismo giovanile";

Il cons. Marceca condivide sottolineando le gravi conseguenze sociali e accoglie questa iniziativa con entusiasmo.

Secondo la sua opinione **la Presidente** aggiunge che il primo luogo di sensibilizzazione deve essere la scuola perché il target dell'età si è abbassato di molto e addirittura risulta una corsia preferenziale in un Pronto soccorso ospedaliero per il gran numero di interventi nei fine settimana. Ciò basta ad augurarsi che questa campagna si porti avanti con impegno.

Alle ore 12,55 **esce Randazzo.**

Il cons. Tramuto sottolinea l'importanza della famiglia che dovrebbe far rendere conto al ragazzo le gravissime conseguenze. Plaude alla Commissione Cultura e si augura che la campagna di sensibilizzazione venga sposata dalle scuole.

Il cons. Orefice asserisce che un motivo di questo dilagare dell'uso dell'alcol tra i giovani è la mancanza di controlli ai rivenditori e nei Pub e in genere in tutti i luoghi di ritrovo dei giovani. L'alcolismo, oltre alle conseguenze sulla salute del giovane, ci costringe anche a subire e ad assistere a comportamenti incivili.

Alle ore 13,04 **la Presidente mette ai voti il p. 6** dell'ODG che viene approvata con n. 8 voti favorevoli e 1 astenuto.

Alle ore 13,05 **escono escono i cons. Tramuto, Sorci e Orefice.**

La Presidente passa al prelievo del p. 12 dell'ODG Funzione propositiva presentata dal Consigliere Nicolao "Torneo di bocchetta su tavolo da biliardo per gli anziani della I Circoscrizione";

Il cons. Ficano chiede al Prèsideinte la verifica del numero legale.

Alle ore 13,07 il Segretario procede all'appello nominale e risultano presenti oltre alla Presidente Miceli i cons. Apprendi, Castiglia, Ficano, Marceca e Pensabene per un totale di presenti pari a n. 6.

Vista la mancanza del numero legale, alle ore 13,10 **la Presidente dichiara chiusa la seduta.**

Il Segretario
Luigina Coniglio




Il Presidente
Paola Miceli
